

Direzione scientifica  
Elena Pessot  
Ingresso libero

Dialoghi | tra lingua italiana  
filosofia, arte e biorobotica  
Francesco Sabatini | Maria Luisa Villa  
Nuccio Ordine |  
Francesco Clemente |

# TOCCARE | un futuro umano in un gesto touch

Fondazione Artistica

Conegliano  
14 - 28 nov.  
2019



CITTA' di CONEGLIANO

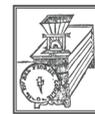
Con il Patrocinio di



REGIONE del VENETO



Sant'Anna  
School of Advanced Studies - Pisa



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

In collaborazione con



In collaborazione tecnica con



Con il sostegno



Club  
Conegliano  
Vittorio Veneto



Si ringrazia per la collaborazione la Biblioteca Comunale di Tarzo, la Fioreria De Polo Arrigo | Tarzo e tutti coloro che hanno creduto in questo progetto, donandoci i loro consigli ed il loro tempo

Sul frontespizio: Angelo Bronzino, *Ritratto di Lucrezia Panciatichi* (part.), 1540 ca | Galleria degli Uffizi | foto pubblico dominio



organizzazione : **fondazioneartistica**® | info: [www.fondazioneartistica.it](http://www.fondazioneartistica.it) | seguiti:

Per info: [info@fondazioneartistica.it](mailto:info@fondazioneartistica.it)

Nel verbo, 'sentire' i confini tra i sensi sfumano fino ad annullarsi: sentiamo attraverso il 'tatto', attraverso il 'olfatto', attraverso le mani... Inreccati sensoriali ed emozionali, su cui fin dall' 'Antichità' poeti, filosofi, artisti, scienziati hanno riflettuto, lasciando in eredità pagine di struggente bellezza. Perdersi nelle loro riflessioni è scoprire noi stessi e le radici della nostra umanità, perché la lingua nasce dal nostro corpo che entra in relazione con l'altro da sé. Il laboratorio si articolerà in due parti: 'entriamo' nelle opere dei classici, guidati dalle mani e dal corpo che sente e costituisce relazioni attraverso i gesti ed il linguaggio; nella seconda parte, che si svolgerà in collaborazione con l' Ass. 'La Nostra Famiglia' di Conegliano, rifletteremo attraverso esperienze di creazione artistica su come 'toccare', creare con le mani sia fondamentale per apprendere, per crescere, per esprimere se stessi, perché la creatività ci rende umani ed abbatte qualsiasi forma di barriera e di disabilità.

**Sentit enim vis quisque suas quod possit abuti**  
**Sentire con le mani per creare e comunicare**  
Laboratorio sensoriale ( studenti ) a cura di Elena Pessot in collaborazione con Ass. 'La Nostra Famiglia' di Conegliano  
Conegliano | Liceo Marconi/Ass. 'La Nostra Famiglia' | gennaio/febbraio 2020

"[...] La natura costrinse le creature ad emettere i diversi suoni del linguaggio ed il bisogno a esprimere il nome delle cose, in modo non molto diverso da come l'incapacità di parlare, quando fa sì che mostriamo a dirlo gli oggetti circostanti. Ognuno sente a qual fine può indirizzare le proprie facoltà [...]"  
( TITO CARO LUCREZIO, De rerum natura, libro V vs 1028 - 1032 )



**Francesco Clemente** - Ricercatore - Ist. di BioRobotica | Artificial Hands Area  
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

## Mani robotiche = mani umane ?

Intelligenza artificiale e robotica al servizio dell'uomo

Aula magna Liceo Marconi (ingr.via Martiri Cecoslovacchi) | 14 novembre 2019 - ore 20.30  
Auditorium Collegio Immacolata | 15 novembre 2019 - ore 11.00 (scuole)

Da sempre l'uomo ha inseguito il sogno di creare un suo 'alter ego' tecnologico.

Oggi questo sogno è realtà: macchine capaci di comportamenti umani ci assistono nella nostra quotidianità e grazie alla ricerca nel campo della biorobotica è possibile realizzare mani e braccia robotiche da impiegare come protesi controllate dal pensiero.

L'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, diretto da Christian Cipriani, è uno dei centri di ricerca d'eccellenza internazionale. I suoi filoni di ricerca spaziano dalla robotica bio-ispirata alla micro-chirurgia.

L'Artificial Hands Area, nello specifico, si occupa di sviluppare protesi di arto superiore ad elevata destrezza ed equipaggiate con sensori tattili, algoritmi ed interfacce uomo-macchina per il controllo naturale della presa e la percezione intuitiva delle informazioni sensoriali.

Tutto questo per rispondere ad una domanda al contempo scientifica e tecnologica: possiamo replicare la mano umana?



**Nuccio Ordine** - Prof. ordinario di Letteratura Italiana - Università della Calabria

## Natura e cultura

L'elogio della mano in Giordano Bruno

Auditorium Collegio Immacolata | 20 novembre 2019 ore 11.30 (scuole) e ore 20.30

Cosa distingue gli esseri umani dagli altri animali? Sulla scia di Lucrezio, Giordano Bruno sostiene che l'uomo può attraverso le mani modificare la natura e costruire la civiltà, favorendo il passaggio dalla *feritas* all'*humanitas*. Un appassionato elogio delle mani (da Anassagora ad Aristotele, da Cicerone a tanti importanti autori del Rinascimento), in cui si discutono il ruolo della fatica e del lavoro nella vita civile e nell'acquisizione del sapere.

Nuccio Ordine è tra i massimi studiosi del Rinascimento e di Giordano Bruno, cui ha dedicato saggi, tradotti in varie lingue: *La cabala dell'asino: asinità e conoscenza in Giordano Bruno* (1987), *La soglia dell'ombra: letteratura, filosofia e pittura in Giordano Bruno* (2003) e *Contro il Vangelo armato: Giordano Bruno, Ronsard e la religione* (2007).

Tra i suoi lavori più recenti: *L'utilità dell'inutile. Manifesto* (Bompiani 2013; tradotto in 32 Paesi), *Classici per la vita. Una piccola biblioteca ideale* (La Nave di Teseo 2016), *Gli uomini non sono isole. I classici ci aiutano a vivere* (La Nave di Teseo 2018).

E' stato insignito in Francia delle Palme Accademiche di Cavaliere (2009) e di Commendatore (2014) e della Légion d'honneur (2012), in America Latina di quattro lauree ad honorem e in Italia dell'Onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (2018); è membro d'onore dell'Istituto di filosofia dell'Acc. Russa delle Scienze (2010), curatore di prestigiose collane editoriali nazionali ed estere, Pres. del Centro Inter.di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani e collabora con il *Corriere della Sera*. Di recente ha ricevuto in Spagna il prestigioso Premio 'Liber Press Letteratura 2019' " per i suoi libri a favore di una letteratura impegnata a difesa della tolleranza, dei diritti umani e della solidarietà ed in Italia 'Il Sigillo d'Ateneo', attribuito dall'Univ. di Urbino a personalità "che con la loro attività abbiano tenuto alti i valori universali a cui l'Università da sempre si ispira"



**Francesco Sabatini** - Pres. onorario Accademia della Crusca | Prof. emerito Università di Roma Tre

**Maria Luisa Villa** - Prof. ord. ambito biomedico - Università di Milano | Accademica corr. della Crusca

## Tria digita scribunt, totum corpus laborat

Mano e lingua italiana nell'epoca del touch

Auditorium Collegio Immacolata | 28 novembre 2019 - ore 11.00 (scuole) e ore 20.30

"Il pensiero è la più semplice e quindi la più difficile, delle opere della mano dell'uomo" (M. Heidegger, *Che cosa significa pensare?*, trad. it. di U. Ugazio e G. Vattimo, Milano 1996, SugarCo, p.109). Scrivere a mano è una pietra miliare nel percorso verso la conoscenza. La scrittura digitale si sta a poco a poco sostituendo ad essa, compromettendo uno sviluppo armonico del cervello e con esso ipotecando le capacità di pensare in modo complesso e unitario. Non è una questione solo scolastica. Le conseguenze sono tangibili a livello relazionale, lavorativo e politico.

Si moltiplicano gli studi scientifici che dimostrano questa sofferenza individuale e sociale e l'urgenza di rimettere al centro dei programmi educativi la scrittura manuale come strumento fondamentale di formazione della persona. Recenti ricerche scientifiche inoltre stanno dimostrando come il linguaggio e la conoscenza nascano dal corpo e dalle relazioni che l'uomo stabilisce con l'ambiente in cui vive.

Il dialogo, con Francesco Sabatini, che da sempre sostiene come lo scrivere a mano sia fondamentale per conoscere ed usare la lingua italiana, e con Maria Luisa Villa, che si occupa dei rapporti complessi e contraddittori tra scienza, lingua e società nell'epoca della globalizzazione, offrirà spunti preziosi per una riflessione trasversale e profonda tra lingua e scienza in una fase delicata come la nostra, in cui l'onnipresenza della tecnologia 'touch' ed i nuovi orizzonti dischiusi dall'Intelligenza Artificiale stanno ridisegnando i confini del nostro essere umani.

